CRONACA DI PRATO

REDAZIONE E UFFICIO ABBONAMENTI - Via G. Mazzoni 7 (Corso) - Tel. 29-49.

Il problema degli impianti sportivi discusso ieri sera a Palazzo Comunale

I vari progetti per le nuove attrezzature, attentamente esaminati -- Nominata una commissione di tecnici che esporrà alla provincia le necessità dello sport pratese

Con una lunga riunione tenuta nel salone comunale e indetta dal sindaco, conclusasi a tarda ora, è stato posto in discussione ieri sera, presenti i rappresentanti di tutte le società sportive pratesi, il problema degli impianti sportivi della città. Daremo successivamente notizia dei vari argomenti trattati nel corso di questa adunanza ma ci preme ora informare gli sportivi circa la discussione avvenuta sul problema per loro più interessante e cioè l'aumento dei posti allo stadio comunale di via Firenze rivelatosi ormai troppo angusto anche in riferimento al passaggio della squadra calcistica pratese alla divisione superiore.

Su questo punto che era il primo all'ordine del giorno prendeva la parola il cav. Foresto Frati che presentava senz'altro un progetto di tribuna in tubi metallici da innalzarsi nello spazio di una quindicina di giorni. L'erezione di una piccola tribuna per posti in piedi sotto quella coperta, e infine un'altra grande tribuna da affiancare a quella in cemento dei posti popolari e che avrebbe lo stesso sviluppo di quella attualmente in uso. Anche per questo settore sono previste delle file di gradini per posti in piedi. Un progetto di indole generale che risolverebbe se non pure totalmente la situazione e che potrebbe essere pronta fino dalla prossima partita di campionato che avrà luogo il 5 maggio. Sindaco ed assessori e tutti gli altri convenuti prendevano in esame i vari progetti presentati dalla casa costruttrice.

Dopo varie osservazioni da parte del sindaco che faceva presente come fosse innanzi tutto necessaria l'approvazione da parte delle autorità provinciali, è stato deciso di costituire una commissione presieduta dallo stesso sindaco e comprendente i rappresentanti dell'associazione calcio Prato, dell'associazione ciclistica pratese e della società ginnastica Etruria onde dimostrare la unanimità nel raggiungimento dello scopo prefisso fra le più importanti società sportive cittadine, nonchè il rappresentante del gruppo stampa pratese, commissione che si recherà al più presto del Prefetto onde dimostrare l'assoluta e urgente necessità di porre in opera la nuova attrezzatura.

E' sperabile che la massima autorità della provincia voglia accogliere ei « desiderata » della commissione che sono poi voti formulati da tutti gli sportivi pratesi.

La discussione dopo avere superato questo primo punto all'ordine del giorno è proseguita a lungo onde abbracciare nel suo complesso i vari problemi attinenti le istallazioni sportive cittadine.

La S. Pasqua del parrucchiere

L'Associazione Mandamentale dell'Artigianato di Prato comunica che lunedì 15 aprile, come negli altri anni, si celebrerà la « Pasqua del parrucchiere ».

Tutti i parrucchieri per uomo e signora ed i loro familiari sono invitati a trovarsi per le ore 8 di fronte alla Chiesa di S. Agostino per portarsi poi in autobus alla Villa S. Leonardo al Palco, dove S. E. Mons. Vescovo celebrerà la Pasqua.

Confermato il consiglio del S.I.L.P.

Si sono svolte al Sindacato Italiano lavoratori Postelegrafonici le elezioni per la Sezione Provinciale di Prato. Il Consiglio uscente, in seguito all'opera svolta in favore dei lavoratori è stato rieletto all'unanimità ed ecco i nomi degli eletti:

Rivo Pacini, segretario della Unione provinciale; Marcello Calamassi, vice segretario; Biovanni occafondi, segretario amministrativo; Delmo Rocca, consigliere effettivo, Florio Ferrantini, consigliere effettivo; Umberto Boni, sindaco effettivo. Goffredo Carlesi, sindaco supplente.

Agli eletti che continuano così la loro attività porgiamo i migliori auguri anche per il triennio 1957-1959.

Terapia della tubercolosi conferenza del professor Monaldi

o Per iniziativa del'Accademia di Madicina e Scienze di Prato in unione con la Società toscoumbra di Chirurgia il sen. prof. Vincenzo Monaldi lasera di martedì 16 c. m. alle ore 21 parlerà della moderna cura della tubercolosi polmonare con l'autorità che gli deriva dall'essere un maestro di fama mondiale in questo campo.

La tubercolosi polmonare è tristemente nota in tutto il mondo per i milioni di vite umane che ha sacrificato, specie nelle masse dei giovani e anche perch èfino agli inizi del secolo attuale non si erano trovati mezzi efficaci per combatterla.

I pjresidi medici erano sempre rimasti inattivi di fronte al bacillo di Koch e un primo grande passo avanti fu fatto solo ad opera di un grande italiano, Carlo Forlanini, che introdusse nel mondo medico la conoscenza del pneumatorace.

Oggi la conquista degli antibiotici e i progressi della chirurgia, demolitrice e modificatrice hanno condotto a risultati insperati e meravigliosi che rendono ormai la malattia suscettibile di cura e di guarigione; mentre la conoscenza dei vaccini ci dà la possibilità di una efficace profilassi.

Tutta questa materia verrà illustrata ai medici e al pubblico pratese da prof. Monaldi che con la sua genialità ha portato anche, nella cura della tubercolosi, contributi personali di grande valore.

Egli, attualmente, dirige la Clinica Tisiologica della Università di Napoli e il grandioso Sanatorio Principe di Piemonte dove affluiscono migliaia di ricoverati e numerosissimi giovani medici desiderosi di apprendere e di specializzarsi alla grande scuola.

Alla manifestazione pratese hanno dato l'adesione anche la Croce Rossa Italiana e l'Unione dei Consorzi Provinciali Saranno presenti le autorità e, sicuramente, un gran numero di cittadini consci dell'interesse e dell'utilità di arricchire la propria mente di conoscenze nuove e precise sull'importante argomento.

OGGI, giovedì 11 aprile 1957. S. Leone magno. Fermò Attila sul Mincio e lo indusse a lasciare l'Italia. Abolì la confessione pubblica. Fu pontefice dal 440 al 461. Lasciò parecchie opere teologiche importanti.

IL PROVERBIO DEL GIORNO: « Per il giorno di S. Leone, troverai quaglie e montone ».

Gita di pesca nel fiume Arno

—La società cacciatori e pescatori « G. Giunti » di Prato organizza per domenica 14 aprile 1957 una gita di pesca nel fiume Arno località « Poppi », Bibbiena, S. Mama e Capolona. — —La partenza dalla sede sociale sita in via Altapascio 6 è stabilita alle ore 5. Il ritorno è previsto per le lore 20,30 circa. —La quota è stabilita in L. 700.

Sei contro sei i biancazzurri ieri in allenamento al «Comunale»

Tutta la squadra a Firenze ha visto giocare la prossima edizione della nazionale -- La difficile trasferta di Lecco -- Una sintesi del Prato

Ieri, allo Stadio Comunale, allenamento dei bianco-azzurri effettuato nelle ore antimeridiane, infatti nel pomeriggio, come già annunziato, Valcareggi ha accompagnato a Firenze tutti i giocatori per assistere all'allenamento della nazionale.

Al mattino dopo i consueti esercizi atletici l'allenatore disponeva per la disputa di una partita a ranghi ridotti, sei contro sei; tutti in perfette condizioni, Sembra che ogni giocatore abbia ripreso la forma normale e questo significa molto considerando la difficile trasferta che attende il Prato domenica prossima; infatti il Lecco gioca, contro i bianco-azzurri, uttle le sue speranze di far loro compagnia nell'ascesa alla Serie B.

I bianco-azzurri sono ormai imbattuti da undici giornate, comincia a spirare cioè aria di record, ma non èa questo che aspirano dirigenti e tecnico, sperano solo che a Lecco la squadra dia una nuova dimostrazione delle sue alte possibilità e come il posto che occupa sia ben meritato.

Confermiamo che la comitiva bianco-azzurra partirà da Prato nelle prime ore del pomeriggio di sabato raggiungendo Milano ove pernotterà per portarsi a Como nella mattinata di domenica. L'accompagneranno diversi dirigenti ed un folto stuolo di sportivi.

Una sintesi del Prato

Partite giocate: in casa 15; fuori 12.

Vinte: in casa 12, fuori 4; nulle: in casa 2, fuori 7; perse: in casa 1, fuori 1.

Goals realizzati: in casa 29, fuori 10.

Goals subiti: in casa 5, fuori 6.

Classifica marcatori: con nove reti: Lorenzi e Colla; con sette: Corradino; con cinque: Perni; con tre Nattino e Bernardis; con due Targhi; autogoal Martorelli del Lecco.

Calci di rigore: in favore 6 (partite Prato-Pavia, realizzato Targioni; Prato-Biellese, sbagliato Targioni; Prato-Reggiana, realizzato Bernardis; Prato-Molfetta, sbagliato Bernardis; Prato-Siena, realizzato Targioni; Biellese-Prato, sbagliato Targioni.

Calci di rigore: subiti 4 (partite Siena-Prato, realizzato; Catanzaro-Prato, sbagliato; Salernitana-Prato, sbagliato; Prato-Siena, realizzato.

Goal realizzati su calcio di punizione: 3 (partite Siena-Prato; Prato-Sanremese; Prato-Treviso).

Goals subiti su calcio di punizione: 1 (partita Salernitana-Prato).

Calci d'angolo in favore: 111 (realizzati 2: partite Prato-Pavia e Prato-Lecco).

Calci d'angolo contro: 99, realizzati 0.

Arbitri: Genel di Trieste (partite: Prato-Cremonese, mediocre, e Prato-Carbosarda, pessimo, e Prato-Siena, pessimo); Cataldo di Roma (Carbosarda-Prato, buono); De Marchi di Pordenone (Prato-Livorno, buono); Famularo di Messina (Molfetta-Prato, buono); Adami di Roma (Prato-Pavia, buono, Reggina-Prato, mediocre, e Salernitana-Prato, mediocre); Boati di Milano (Treviso-Prato, buono, e Biellese-Prato, buono); Gragnani di Milano (Siena-Prato, mediocre); Leida di Udine (Prato-Biellese, mediocre); Marangio di Roma (Siaracusa-Prato, mediocre); Smotto di Reggio Calabria (Prato-Sanremese, buono); Caputo di Napoli (Catanzaro-Prato, mediocre); Gestro di Genova (Prato-Vigevano, pessimo); Carbonelli di Brescia (Prato-Mestrina, pessimo); Fornara di Bologna (Prato-Lecco, mediocre); De Gregorio di Legnano (Prato-Reggiana, ottimo); Gambarotta di Genova (Cremonese-Prato, buono); Canepa di Genova (Livorno-Prato, buono); Butti di Como (Molfetta-Prato, buono); Baldassarre di Udine (Pavia-Prato, mediocre); Guidi di Brescia (Prato-Treviso, mediocre); Basciu di Genova (Prato-Reggina, buono); Cerruti di Legnano (Prato-Siracusa, buono).

Presenze in campo dopo la ventisettesima giornata di campionato: con ventisette partite: Carlotti, Perni, Catalani, Loranzi; con ventisei: Corradino e Gelli; con venticinque: Colla; con ventiquattro: Rossi e Targioni; con ventidue: Bernardis; con diciotto: Nattino; con quindici: Verdolini; con sei: Remonti; con due Moradei; con una: Coeli.

Incidenti di gioco ed infortuni vari: Gelli, partita Prato-Cremonese, 38' primo tempo, assente una giornata effettiva di campionato; Bernardis, partita di Molfetta, 29' primo tempo, assente cinque giornate; Nattino, partita di Reggio Calabria, 28' primo tempo, assente sette giornate; Verdolini, partita di Salerno, 42' primo tempo, asente una giornata; partita di Cremona, 20' secondo tempo, assente una giornata.

Squalifiche: Targioni per due giornate.

Classifica dopo la decima giornata del girone di ritorno: posizione prima, punti 41, media inglese —1.

Pubblico partite interne: Cremonese 5800; Livorno 8500; Pavia 95000; Biellese 7500; Lecco 7000; Sanremese 3500; Vigevano 6000; Mestrina 8500; Reggiana 9500; Carbosarda 7000; Molfetta 5000; Treviso 7000; Siena 10.000; Reggina 8500; Siracusa 6000.

Successi dell'Etruria nelle gare fiorentine

Domenica 7 aprile ha avuto luogo a Firenze, nella Palestra della S.G. Libertas una manifestazione ginnica per la disputa della Coppa Buriani e della seconda prova regionale riservata agli allievi delle cat. A, B, C.

A queste gare hanno partecipato anche i ginnasti dell'Etruria diretti dall'olimpionico Luigi Zanetti ed il successo più completo ha arriso alla rappresentanza pratese che si è affermata in tutte le categorie conquistando, su quattro gare, per tre primi posti.

Ecco i risultati conseguiti e che dimostrano la validità del giovane vivaio Etrusco:

Categoria esordienti - Finale Regionale: 1.o Paolo Pagnini; 3.o Paolo Martini; 6.o Roberto Cecchi.

Categoria Allievi C: 1.o Piero Franchi.

Categoria Allievi B: 2.o Alessandro Scardassi; 3.o Giuseppe Zanetti; 4.o Luciano Bonechi; 5.o Marco Pastacaldi; 7.o Dario Dazieri; 8.o Marco Simonelli; 9.o Roberto Ciolini; 11.o Franco Langianni; 14.o Luca Becci.

Categoria Allievi A: 1.o Marcello Miliotti; 2.o Corrado Palazzeschi; 6.o Giorgio anetti; 8.o Carlo Andrea Onori; 9.o Enzo Bianchi; 10.o Luciano Accalai; 14.o Paolo Bardazzi.

Contributi per la provincia

Ecco un altro elenco di sottoscrizioni a favore del Comitato per la costituzione della provincia di Prato:

Somma precedente	L.	807.655
Titolari Lanificio Toscolani	»	18.600
Lavoratori Filatura Pietro Vannucchi	»	9.200
Titolari Filatura Pietro Vannucchi	»	18.400
Artigianato Pratese di via Pugliesi	»	10.000
Lavoratori Lanificio Miliotti Oreste	»	2.800
Titolari Lanificio Miliotti Oreste	»	7.200
Titolari Lanificio Fratelli Becagli	»	2.000
Ditta Umberto Ovazza	»	5.000
Lavoratori Lanificio Faliero Sarti	»	4.400
Titolari Lanificio Faliero Sarti	»	5.600
Titolari Lanificio « La Tela »	»	15.000
Titolari Lanificio « Irsa »	»	10.000
Titolari La Toscana Company (1.o vers.)	»	5.000
Lavoratori Lanificio Giulio Balli e C.	»	8.200
Titolari Lanificio Giulio Balli e C.	»	10.000
Totale L.		939.055

LE SOLENNI ONORANZE AL PITTORE PRATESE

Da chi è composto il comitato per la celebrazione di Filippo Lippi

Il V centenario della nascita del grande pittore pratese -- Già completato il programma delle manifestazioni -- Una nota redazionale

Le celebrazioni di Filippino Lippi, che largo interesse hanno suscitato nella cittadinanza, sono in piena fase organizzativa. Presso l'Associazione turistica pratese, cui fa capo il comitato esecutivo, fervono i preparativi per le solenni onoranze che verranno tributate al grande pittore pratese nel 5.o centenario della sua nascita. Il programma delle manifestazioni è quasi completato e fra giorni verrà reso noto in tutti i suoi dettagli. Possiamo fin d'ora prevedere che queste manifestazioni richiameranno l'attenzione verso la nostra città di un vasto settore di studiosi, critici e cultori d'arte oltre che in Italia, anche all'estero.

Le celebrazioni sono patrocinate dal Presidente della Repubblica e a far parte del comitato d'onore hanno aderito le maggiori personalità dello Stato e rappresentanti di organismi ed enti di importanza nazionale.

Portiamo a conoscenza della cittadinanza la composizione del comitato generale, presieduto dal sindaco di Prato e al quale hanno dato la loro adesione numerose personalità di rilievo del mondo dell'arte e della cultura. Detto comitato risulta così formato:

Presidente: rag. Roberto Giovannini, sindaco di Prato; prof. arch. Alfredo Barbacci, soprintendente ai monumenti di Firenze; comm. Enrico Barfucci, presidente dell'Unione fiorentina; prof. Piero Bargellini, assessore del comune di Firenze; dott. Luisa Becherucci, direttrice della Galleria degli Uffizi; arch. Nello Bemporad, direttore della soprintendenza ai monumenti; Bernard Berenson, Firenze; Ferdinando Bertini, assessore alla pubblica istruzione del comune di Prato; gr. uff. dott. Giuseppe Bigagli, presidente dell'Associazione turistica pratese; dott. Cesare Brandi, direttore dello Istituto centrale del restauro, Roma; gr. uff. prof. Amerigo Bresci, presidente del comitato pratese della società « Dante Alighieri »; comm. Vincenzo Cangioli, presidente dell'Associazione laniera italiana, gruppo Toscana, Prato; cav. uff. dott. Rodolfo Capelli, direttore dello Ente provinciale per il turismo di Firenze, comm. Gerardo Desii, presidente dell'Associazione nazionale commercianti materie prime tessili, Prato; prof. Giacomo Devoto, presidente della Camera di Commercio; prof. Giuseppe Fiocco dell'Università di Padova; per. ind. Galliano Fossi, presidente dell'Unione commercianti, Prato; dott. Anna Maria Francini Ciaranfi, direttrice della Galleria Palatina, Firenze; avv. Mario Gobbo, presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo, Firenze; dott. ing. Cesare Guasti, presidente della Cassa di Risparmio di Prato; prof. Roberto Longhi, ordinario di Storia dell'Arte nell'Università di Firenze; prof. Valerio Mariani, ordinario di storia dell'arte nell'Università di Napoli; dott. Leo Mati, rettore del Convitto Nazionale « Cicognini ».

Prof. dott. Ulrich Middeldorf, direttore del Kunsthistorisches Institut, Firenze; dott. Katharine B. Neilson, della Rodle Island School of Design, Rodle Island (USA); prof. Giusta Nicco Fasola, ordinaria di Storia dell'Arte nell'Università di Genova; prof. Roberto Papini, dell'Università di Firenze; cav. Roberto Pesucci, presidente della università popolare di Prato; prof. Mary Pittaluga, Firenze; prof. Giovanni Poggi, direttore dell'ufficio Belle Arti del Comune di Firenze; cav. Primo Ponzecchi, presidente dell'Associazione Mandamentale Artigianato, Prato; dott. Ugo Procacci, Soprintendente direttore del Gabinetto restauri di Firenze; cav. uff. Rodolfo Querci, presidente dell'Unione Industriale pratese e dell'Istituto naz. di Chimica e Tessitura « Tullio Buzzi »; prof. Filippo Rossi, Soprintendente alle Gallerie, Firenze; dott. Luigi Russo, questore di Firenze; on. Dino Saccenti, deputato al Parlamento; prof. Roberto Salvini, ordinario di Storia dell'Arte nella Università di Trieste; dott. Alfred Scharf, Londra; dott. Giulia Sinibaldi, direttrice del Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi; prof. Francesco Tocchini, assessore alla Pubblica Istruzione della provincia di Firenze; prof. avv. Saverio F. Varano, provveditore agli Studi di Firenze; prof. Lionello Venturi, ordinario di Storia dell'Arte Moderna nell'Università di Roma.

(N.d.R.) - *Il segretario generale del comitato nell'inviarci il comunicato che qui sopra abbiamo integralmente riportato ci chiede un commento redazionale. Elogiabile, per la verità, la iniziativa che, onorando un grande figlio pratese nel quinto centenario della morte, aumenterà senz'altro l'attenzione di studiosi, critici, amatori d'arte e turisti per la nostra città. Se dovessimo, comunque, muovere un appunto — marginale, come si capisce — agli organizzatori non potremmo tacere il nostro disappunto di giornalisti nel constatare che, fra tante istituzioni e associazioni non sia venuto in mente di invitare anche il presidente del gruppo stampa pratese. Evidentemente, una dimenticanza. (Sarà bene aggiungere che tale carica non è ricoperta da alcun redattore del nostro giornale).*

Esce malconcio da una lite furibonda

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale il giovane Franco Ciardi, di 27 anni, residente in via Donizetti 106, al quale il sanitario di turno ha riscontrato una contusione ad entrambe le ginocchia e varie escoriazioni con riserva per lesioni ossee.

Il giovane ha riferito al sanitario di turno di aver riportato le lesione in una lite. Dopo le cure del caso, è stato dimesso e giudicato guaribile in 8 giorni.

Il nuovo

rasoio elettrico

Alcune sue caratteristiche.

- Rasatura a zero, dolce, completa
- Testina laterale per la regolarizzazione dei baffi e delle basette
- Motorino robusto e silenzioso
- Prezzo veramente conveniente

L. 15.000

PROVATE

il rasoio elettrico

famulus Super

e vi convincerete

Concessionario generale per l'Italia:

Dottor E. DALL'OLIO

Via Venezia, 10 - Firenze

In vendita presso i migliori negozi

•

Alla FIERA DI MILANO visitate il padiglione delle invenzioni e novità tecniche nel quale il rasoio elettrico

« FAMULUS SUPER »

è in prova.

IL RICOVERO URG ENTE DI UN OPERAIO

L'assessore Zella replica alla precisazione dell'I.N.A.M.

In una lettera indirizzata al nostro giornale spiegato il punto di vista dell'amministrazione comunale

Abbiamo già accennato al caso di un ammalato, assistito dall'INAM, che ricoverato di urgenza all'ospedale, non venne ritenuto ricoverabile urgentemente dal medico di controllo dell'INAM e quindi dimesso ed invitato a pagare le spese di degenza. Un caso che ha interessato vivamente lavoratori e medici convenzionati ed intorno al quale il capo sezione dell'INAM di Prato fornì esaurienti chiarimenti. Oggi è l'assessore alla beneficenza ed igiene a replicare e noi per dovere d'imparzialità, pubblichiamo anche la sua lettera. Eccola, integralmente:

« Spett. Redazione del « Giornale del Mattino ».

Nella nota del Capo-sezione dell'INAM di Prato, dr. Filiberto Valzania, indirizzata a codesto giornale e pubblicata nel numero del 3 aprile, riferentesi ad un ricovero d'urgenza in ospedale non riconosciuto dall'Istituto, il Comune è stato citato come ente responsabile, insieme al predetto Istituto, per tutta la questione.

A questo riguardo l'Amministrazione comunale, per quanto essa non abbia alcuna responsabilità, ritiene doveroso precisare come si sono svolti i fatti ed in base a quali leggi e regolamenti l'Ufficio comunale competente ha agito in questo caso come in altri analoghi casi.

Un operaio assicurato presso l'INAM fu ricoverato d'urgenza all'Ospedale di Prato il giorno 13 febbraio. Il ricovero d'urgenza fu disposto da un medico convenzionato con l'INAM e come tale fu riconosciuto dal medico di guardia dell'Ospedale; quindi l'ammalato venne subito ricoverato nel Nosocomio medesimo.

In data 22 febbraio l'INAM comunicò all'Amministrazione Ospedaliera che non riconosceva il ricovero d'urgenza e pertanto rifiutava il relativo pagamento, seguendo un certo rigorismo d'istituto.

La spesa di degenza venne così comunicata al Comune perchè se ne assumesse il carico.

L'operaio in questione non risultava iscritto nell'elenco degli aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita da parte del Comune e ciò anche perchè esso era assicurato, appunto, presso l'INAM. Pertanto l'Ufficio comunale addetto ai servizi ospedalieri ha dovuto seguire la prassi stabilita dalla legge 17 luglio 1890 n.o 6972.

Cosicchè l'ufficio comunale predetto invitò l'interessato a fornire chiarimenti al fine di accertare in primo luogo la posizione giuridica del ricovero ed avere poi gli elementi di giudizio, oltre a quelli già in possesso, per accertare le condizioni economiche del medesimo allo scopo di addivenire ad un eventuale recupero totale o parziale della spesa di degenza in ospedale o anche ad una possibile totale esenzione dal pagamento.

Non è esatto quanto asserito dal suddetto capo-sezione dell'INAM, secondo il quale il Comune avrebbe dovuto far intervenire immediatamente l'autorità prefettizia per l'attribuzione della spesa di degenza al Comune o ad altro ente, senza quindi provvedere ad alcuna formale istruttoria nei confronti dell'operaio ricoverato e dello stesso istituto mutualistico.

La successiva procedura che riguarda il Comune, gli enti mutualistici e l'autorità prefettizia, è a perfetta conoscenza dell'ufficio comunale addetto al servizio in questione, e non era proprio il caso che per assolvere a certi compiti intervenisse il ricordo del capo-sezione dell'INAM.

Ad ogni buon conto l'operaio in parola non ha ancora pagato alcuna somma al Comune, non essendo ad oggi ultimata l'istruttoria amministrativa che potrebbe condurre a contestare all'INAM il suo atteggiamento di diniego di assistenza o al totale sgravio per l'operaio ricoverato della spesa di degenza da definirsi con atto deliberativo della Giunta comunale, soggetto però all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa.

Prato, 5 aprile 1957.

F.to L'assessore alla beneficienza e igiene *Pietro Zella.*

Dal canto nostro dobbiamo precisare che abbiamo voluto consultare personalmente la legge n. 251 del 26 aprile 1954, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 7 giugno 1954 e da essa appare chiaro, chiarissimo — e la disposizione non è soggetta ad alcuna interpretazione — che in casi di controversia come quello da noi esposto si può ricorrere alla speciale commissione presieduta dal Prefetto, la quale decide inappellabilmente e contro la cui decisione si può ricorrere soltanto ed unicamente per ragioni di legittimità.

Con questo riteniamo esaurita ogni polemica.

Divampa un violento incendio in una tintoria di via Torelli

Il fuoco si è sprigionato per il surriscaldamento di una macchina asciugante -- I danni ammontano ad oltre un milione

Ieri mattina il personale del turno di notte dello stabilimento gestito da Raoul Magnolfi, situato in via Torelli in un edificio di proprietà degli eredi Parenti, verso le 3,40 si sono accorti che nel reparto tintoria un'asciugante in muratura era in fiamme. L'incendio è stato probabilmente provocato dal surriscaldamento e le fiamme sono uscite impressionanti dalla macchina comunicandosi a circa 30 quintali di sfilacciati che si trovavano nei pressi. Sono stati subito avvertiti telefonicamente i vigili del fuoco che sono accorsi sul posto con due autopompe con le quali hanno cercato di evitare che l'incendio si comunicasse ad altri reparti. Installate le tubazioni ai due capaci serbatoi delle autopompe, i vigili hanno creato una specie di cortina intorno alle fiamme riuscendo così a circoscriverle ed a spengerle dopo due ore di duro lavoro. E' stato così possibile salvare molta merce e gran parte del macchinario.

E' andato invece distrutto un certo quantitativo di sfilacciati e son orimasti danneggiati, oltre all'asciugante, i lucernari e la tettoia dello stabilimento. I danni si fanno ammontare ad oltre un milione di lire. La ditta è assicurata

Grave un motociclista per aver sbattuto contro uno spartitraffico

Un grave incidente si è verificato nel pomeriggio di ieri in via Cavour. Ne è rimasto vittima Umberto Guasti, di 20 anni, domiciliato in via Cava 46, il quale a bordo della propria motocicletta « ITOM » stava percorrendo la via Cavour in direzione di piazza dei Macelli. All'altezza di via S. Paolo, un autofurgone che sopraggiungeva in senso inverso, nel curvare a sinistra, gli è venuto ad ostruire il passo. Il giovane ha dovuto sterzare bruscamente sulla sinistra, ma, a causa del fondo stradale bagnato, ha slittato ed è andato a sbattere con la ruota anteriore della motocicletta contro uno spartitraffico.

Sbalzato di sella, è rimasto al suolo dolorante. In soccorso dell'infortunato sono accorsi alcuni passanti che hanno provveduto a trasportarlo all'ospedale dove il sanitario dit urno, nel riscontrargli la frattura del femore dtstro ed una contusione escoriata al ginocchio della stessa gamba lo ha fatto ricoverare in ortopedia giudicandolo guaribile in 25 giorni.

— Ieri mattina, verso le 11, Silvano Dabizzi, di 32 anni, residente a S. Martino in via Cantagallo 7, stava pe rcorrendo in bicicletta la via S. Vincenzo, quando un passante gli ha attraversata improvvisaminte la strada. Per evitare l'imprudente il Dabizzi ha sterzato sulla destra andando ad urtare contro la fiancata di un autofurgone che si trovava fermo sul lato destro della strada.

In seguito all'urto è caduto al suolo ferendosi al viso per cui si è visto costretto a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale, che lo hanno medicato di ferite alla faccia ed alla mano destra. Guarirà in 8 giorni.

Investito da un fiotto di soda caustica

Un grave infortunio è capitato ieri mattina, verso le 11, al giovane Rolando Santini, di 20 anni, domiciliato a Tavola in via Traversa 4. Il giovane si trovava presso la tintoria Anselmo Giovannelli intento a parlare con un amico, quando da una macchina lavatrice è sfuggito un getto di acqua e soda caustica che ha investito in pieno il malcapitato Santini. Immediatamente soccorso dagli altri operai, egli è stato trasportato all'ospedale dove il medico gli ha trovato una causticazione di primo, secondo e terzo grado sulla testa, al volto, al collo, al braccio destro ed a tutto l'avambraccio sinistro, per cui lo ha fatto ricoverare in osservazione giudicandolo guaribile in 25 giorni.

Provvidenze per la città di Prato

Nel 45.o anniversario della fondazione dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, il Consiglio di Amministrazione presieduto dal prof. Roberto Bracco, che ha illustrato l'eccezionale sviluppo della produzione nuova nell'esercizio 1956 conclusasi con oltre 146 miliardi e sorpassando intanto nel primo trimestre di quest'anno di ben 13 miliardi quella del corrispondente periodo di detto anno, ha approvato un vasto piano di investimenti finanziari per circa 18 miliardi in Opere Pubbliche e di pubblica utilità, come Case Popolari, Impianti idroelettrici, Autostrade con l'Autostrada del Sole ed altresì un mutuo di 225 milioni al Comune di Prato.

Un fiotto di soda caustica investe in pieno un operaio

Il corrosivo era stato proiettato dalla macchina lavatrice di una tintoria

Vittima di un grave infortunio sul lavoro è rimasto nel pomeriggio di ieri Giuseppe Franchi, di 25 anni, residente in via Gramsci 27. Il giovane, che si trovava presso il proprio laboratorio di pelli, era intento a lavorare il cuoio ad una rasatrice, quando è rimasto con la mano sinistra a contrasto con le lame della macchina.

Dopo essersi medicato sommariamente, il Franchi si è recato al pronto soccorso dell'ospedale di Prato dove il sanitario di turno gli ha riscontrato l'amputazione traumatica di una parte del pollice e dell'indice della mano sinistra. Egli lo ha fatto ricoverare in chirurgia giudicandolo guaribile in 20 giorni.

— Ieri mattina versa le 11, il giovane Mino Peppicelli, dipendente della ditta SET di Guido Ciardi, si trovava in località Capalle a fare dei cunei di legno per puntellare un palo di cemento, quando l'accetta gli è sfuggita di mano. Il poveretto è stato soccorso da alcuni passanti e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Prato, dove il sanitario di turno gli ha riscontrato l'amputazione traumatica della terza falange del medio della mano sinistra ed una ferita da taglio all'indice. Guarirà in 12 giorni.

Si ustiona una bimba con l'acqua bollente

Ieri mattina, verso le 11,30, la piccola Patrizia Chiti, di 5 anni, residente in via Traversa, mentre si trovava in cucina, ma nel tentativo di prendere la scatoletta di fiammiferi che si trovava sul fornello, ha urtato con il braccio una pentola contenente dell'acqua bollente e se l'è rovesciata addosso.

Al pianto della piccola è accorsa la madre che ha pensato ad accompagnarla al pronto soccorso dell'ospedale dove il sanitario di turno le ha riscontrato ustioni di primo e secondo grado alle gambe ed al braccio sinistro. Dopo averle prodigato le eure del caso, l'ha giudicata guaribile in 25 giorni.

IL GIORNALE DEL MATTINO

A ROMA

si trova in vendita all'edicola Orsi di Piazza S. Silvestro.

SPETTACOLI

POLITEAMA PRATESE — « La vera storia di Jess il bandito », con R. Wagner, J. Hunter. CinemaScope Fox.

POLITEAMA NOVELLI — « Noi siamo le colonne », con V. De Sica, A. Cifariello, Franco Fabrizi, P. Granelli, V. Vivaldi e con la partecipazione di Elisa Montes. Regia L. F. D'Amico.

CINEMA CENTRALE — « X 3 operazione dinamite », CinemaScope, con Raymond Pellegrin e Charles Vanel. Un film di Henri Decoin.

SALA GARIBALDI — « Il ladro », con Henry Fonda e Vera Miles.

CINEMA CORSO — « I veli di Bagdad ».

TERRAZZA PARADISO — Un capolavoro di alta drammaticità: « Il figlio conteso ».

PISCINA
RISTORANTE
DANCING

Le Panteraie

il più bel locale d'Italia

Sabato 13 corr.

RIAPERTURA

Orchestra Colomber's

•

Ristorante aperto fino a tarda ora

Telef. 25 28